

Deliberato del 18.02.2016

Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

“Visti

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;
- il Piano nazionale anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T., già Autorità nazionale anticorruzione, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 1532 del 17.09.2013 con il quale è stata approvata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 9, l.r. 9/2010, la dotazione organica di Kalat Ambiente SRR S.c.p.a.;

Considerato

- che la dotazione organica non contempla figure dirigenziali e che le funzioni apicali sono assegnate ai responsabili di Area, qualifica quadri;
- che le funzioni apicali sono ricoperte da un numero esiguo di unità con qualifica quadri in possesso di differenti titoli di specializzazione (n. 1 unità laurea ingegneria, n. 1 unità laurea economia e commercio, n. 1 unità laurea giurisprudenza);
- che il profilo, seppure non dirigenziale, in possesso di idonee competenze per l'esercizio delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione, può essere individuato nella persona del responsabile dell'Area affari generali e legali;
- che si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione;

all'unanimità,

Delibera

1. Nominare l'avv. Carmela Marcinnò, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, Responsabile per la prevenzione della corruzione;
1. Assegnare al Responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'ambito dell'incarico di cui al precedente punto 1, principalmente il compito di:
 - a. elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;
 - b. definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - c. verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
 - d. proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - e. individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
 - f. curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, nonché la divulgazione;
 - g. presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art. 1,

- comma 3, l. n. 20 del 1994), ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa;
- h. presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
 - i. riferire al Consiglio di Amministrazione per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.
2. La attività di cui all'art. 2 sono svolte secondo le modalità specificate nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con il supporto di tutti i responsabile di area ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione. L'inadempimento degli obblighi scaturenti dalla presente nomina è causa di responsabilità disciplinare.”

Il segretario
Avv. Carmela Marcinnò

Il Presidente
Ing. Salvatore Cocina